



Il Giudice per l'Udienza Preliminare;
visti gli atti del processo nei confronti di KNOX AMANDA e altri;
considerati i vari atti di costituzione di parte civile che sono stati presentati;
udite le eccezioni spiegate dalle difese degli imputati;

OSSERVA:

Nulla quaestio sulle costituzioni dei familiari della vittima dell'omicidio, palesemente rituali.

A proposito della costituzione di TATTANELLI ALDALIA, che già in atti è provato essere la proprietaria dell'immobile teatro degli episodi per cui si procede, si rileva come l'atto difensivo richiami l'essere stati cagionati danni all'immobile medesimo "durante la commissione del delitto e nel corso delle indagini"; mentre sulla seconda parte dell'esposizione giustificativa dei presupposti la costituzione si può convenire con i difensori che hanno spiegato le eccezioni verbalizzate (l'attività di indagine e soprattutto le sue modalità concrete sono assolutamente eventuali e sottratte alle possibilità di previsione di chi commetta un reato), non altrettanto è a dirsi sulla prima, giacché - a tacer d'altro - è di solare evidenza che nell'appartamento vi furono imbrattamenti di sangue conseguenti all'azione violenta di cui fu vittima MEREDITH KERCHER. E, quelli sì, non poterono sfuggire alla percezione di chi fu autore dell'aggressione in parola.

Deve altresì ritenersi ammissibile la costituzione con riguardo ai danni derivanti dalla risoluzione dei contratti di locazione, sia perché l'evenienza del sequestro di un immobile a seguito di un omicidio ivi consumato è certamente dato di esperienza tale da assurgere a fatto notorio per chiunque (ivi compreso il responsabile del reato), sia perché, nello specifico della vicenda in esame, il delitto viene contestato a tre soggetti che conoscevano la vittima e sapevano che conduceva in locazione una stanza di quell'appartamento.

Nell'atto di costituzione, infine, non si rinvencono accenni al clamore che la vicenda avrebbe determinato nell'attenzione degli organi di stampa, dato che certamente non potrebbe incidere sulla richiesta di autonome voci di danno: la proprietaria dell'immobile asserisce soltanto di essere stata messa a conoscenza da parte dei mass-media dell'intervenuto esercizio dell'azione penale, onde giustificare (non avendo avuto avviso, in difetto della qualità di persona offesa) la sua presentazione al processo.

Quanto alla costituzione di DIYA LUMUMBA, è necessario distinguere i profili di legittimazione di un soggetto a costituirsi parte civile dinanzi a un addebito di calunnia (reato che si configura già nel momento in cui viene esposto a pericolo il bene dell'amministrazione della giustizia, vale a dire quando sia possibile dare a un'attività di indagine preliminare una direzione distorta da quella che porterebbe all'accertamento della verità) rispetto al merito di un'accusa di tal fatta.

A large, stylized handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

Al di là delle valutazioni espresse da varie Autorità in sede cautelare sull'utilizzabilità delle dichiarazioni in cui il reato di calunnia venne a manifestarsi, secondo l'ipotesi accusatoria, oggi ci si trova dinanzi ad un capo d'imputazione che addebita a KNOX AMANDA di avere consapevolmente affermato il falso nell'accusare di omicidio la costituenda parte civile: e, dinanzi a una rubrica così formulata, non c'è dubbio che DIYA LUMUMBA assuma la veste di persona offesa, e possa costituirsi parte civile per invocare il risarcimento dei danni subiti.

Per inciso, la Corte di Cassazione ha ritenuto inutilizzabili (anche *contra alios*) le dichiarazioni spontanee rese dalla KNOX intorno alle 05:45 del 6 novembre 2007, non anche quelle precedenti, riconoscendo parimenti inutilizzabilità a un memoriale vergato di pugno dall'imputata: ma il problema, in questa sede, non è affrontare questioni di patologia o meno di un atto, bensì valutare la legittimazione a costituirsi parte civile in capo a chi emerga come persona offesa da una certa condotta criminosa, a prescindere dal rilievo se quella condotta vi fu o se venne accertata in base a prove viziose.

Solo in una fase successiva alla costituzione delle parti, laddove nel merito o comunque nello svolgimento del processo quelle dichiarazioni si dovessero ritenere nulle o inutilizzabili anche nei confronti di altri soggetti, e non solo nell'ambito del processo presupposto ma anche in quello concernente la calunnia, ci si dovranno porre i problemi sollevati dalla difesa: e la conseguenza, in tal caso, non potrebbe essere l'esclusione della parte civile, bensì l'assoluzione dell'imputata e il conseguente rigetto di una richiesta di risarcimento che comunque sarebbe stato legittimo avanzare.

P. Q. M.

Il Giudice dell'Udienza Preliminare ammette tutte le costituzioni di parte civile avanzate, nei limiti dei rispettivi atti.

Perugia, 16.09.2008

IL GIUDICE
dott. Paolo Micheli

